UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Commissione Didattica di Ateneo | Seduta del 29 ottobre 2026
Nota istruttoria allegata al verbale n. 9

ALLEGATO 2 – PSICOLOGIA (LM-51)

1. Oggetto e documentazione esaminata

La Commissione esamina la proposta di ridenominazione del Corso di laurea magistrale da «Psicologia scolastica» a «Psicologia» (LM-51) e la sua articolazione nei curricula «Psicologia scolastica» e «Psicologia clinica e neuroscienze», a decorrere dall'a.a. 2027/2028. Sono stati considerati il format di censimento del 16 settembre 2026, la SUA-CdS/RAD e il piano degli studi, la delibera DISTUM del 22 settembre 2026, il parere CPDS e i verbali delle consultazioni del 10, 14 e 15 settembre 2026.

2. Motivazioni e interesse della proposta

La documentazione segnala una domanda formativa sostenuta da riscontri studenteschi e professionali. Il censimento indica che circa il 37% dei laureati triennali prosegue nella magistrale dell'Ateneo. Le consultazioni evidenziano interesse per competenze cliniche, neuropsicologiche e neuroscientifiche. La proposta è stata approvata dal DISTUM il 22 settembre 2026.

3. Docenza e sostenibilità

È necessario acquisire un prospetto nominativo dei docenti strutturati e di riferimento, con SSD/GSD, carichi didattici, coperture dei due curricula, eventuali affidamenti esterni e continuità pluriennale. La disponibilità di competenze specialistiche nel DISTUM, oggetto di osservazioni in Commissione, deve essere verificata formalmente senza anticipare conclusioni sulla carenza dei requisiti.

4. Coerenza scientifica e raccordo interdipartimentale

Occorre chiarire come psicologia clinica e neuroscienze si integrino in obiettivi, prerequisiti, insegnamenti, laboratori e prova finale. La consultazione internazionale del 15 settembre segnala il rischio di una semplice giustapposizione dei due ambiti e indica la neuropsicologia come possibile raccordo. Si ritiene opportuno avviare un confronto formale con il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, verificando la disponibilità di docenti e competenze nell'ambito della psicologia clinica e delle neuroscienze, anche in considerazione delle attività di ricerca e formazione dottorale presenti, nonché delle infrastrutture utilizzabili. Il confronto non presuppone una modifica dell'incardinamento del corso.

5. Tirocinio pratico-valutativo e laboratori

Si richiede di documentare sedi convenzionate, tutor psicologi, capacità ricettiva e congruenza delle esperienze con il profilo clinico-neuroscientifico. La consultazione nazionale del 14 settembre segnala criticità territoriali nella disponibilità di sedi e tutor; il verbale studentesco prospetta una successiva rimodulazione dei laboratori. È opportuno precisare tempi, risorse e responsabilità della relativa attuazione.

6. Assicurazione della qualità e piano degli studi

Occorre acquisire il Rapporto di Riesame Ciclico 2026, indicato dal parere CPDS del 18 settembre come programmato ma non ancora concluso, e verificarne il recepimento nella progettazione. Vanno inoltre controllate la distribuzione dei carichi tra gli anni e le opzioni del piano degli studi: alcune alternative, tra cui «Neural network and machine learning» e «Developmental Neuroscience of Music», presentano celle CFU vuote, da chiarire nella versione definitiva.

7. Esito istruttorio

La Commissione prende atto delle motivazioni della proposta e ne riconosce l’interesse formativo. Ritiene tuttavia necessario acquisire ulteriori elementi sulla sostenibilità scientifica e didattica del curriculum «Psicologia clinica e neuroscienze», sulla docenza qualificata, sulle risorse laboratoriali, sul tirocinio pratico-valutativo e sull’effettiva integrazione dei due ambiti. È inoltre opportuno valutare un raccordo con il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, previa verifica delle risorse disponibili. Le osservazioni hanno natura istruttoria e non costituiscono un accertamento di non conformità ai requisiti di accreditamento.